



**ARCICONFRATERNITA SANTA MARIA MAGGIORE
ISPICA**

**RELAZIONE DI FINE ANNO
DEL PRESIDENTE DELL'ARCICONFRATERNITA
AVV. PIETRO RUSTICO**

ISPICA – 26 DICEMBRE 1997

SACRESTIA DELLA BASILICA S. MARIA MAGGIORE

Sono trascorsi dieci anni ma da quando - il 15 aprile 1987 - il vescovo ha approvato il nuovo statuto dell'Arciconfraternita e questa ha ripreso, con rinnovato vigore, un cammino che dura da secoli.

Sappiamo, infatti, che la storia delle confraternite comincia dai primi decenni dopo il 1000, con la caratteristica preminente della penitenza e della preghiera, che presto si indirizza con efficacia al servizio dei poveri, sicché molteplici sono stati gli scopi e le finalità delle singole confraternite.

~~Molte cose~~ E' evidente che anche la nostra confraternita affonda le sue origini in questa

2
storia plurisecolare di dedizione incondizionata alla Chiesa.

Molte cose della nostra origine storica sono ancora sconosciute ed a questa ricerca ho deciso di dedicare uno sforzo particolare durante il mio mandato di presidente.

A cominciare proprio dal titolo di "Arciconfraternita" del quale da tempo immemorabile ci fregiamo.

Arciconfraternite, infatti, storicamente sono quei ~~o~~ sodalizi che aggregavano a sé le confraternite dello stesso titolo sparse nel territorio

(o, se romane, sparse nel mondo),
formando con una rete di più
semplice famiglia, alla quale estendere
le indulgenze ed i privilegi di cui
godevano e assicurare protezione.

Un impegno non facile che,
con l'aiuto della Rectoria e di tutti
i Confessi di buona volontà, spero -
comunque - di portare a termine.

Fra l'altro, sarà un modo come
vivere in pienezza l'alba del
terzo millennio.

Ma, veniamo ad una sintesi
dell'anno che sta per finire!

Il 26/1/1997 si è svolta l'assemblea straordinaria dell'Arciconfraternita per rinnovare l'elezione della nuova Rettoria.

Come sempre le elezioni degli organi statutari rappresentano un momento forte di dibattito e di dimostrazione di vitalità del sodalivo, tant'è che a detta assemblea hanno partecipato ben 94 confratelli sui 126 aventi diritto.

Con decreto del 22 febbraio 1997 il Vescovo, Mon. Salvatore Nicolosi, ha nominato - nella sua persona - il presidente.

La Rettoria, rinnovata per 4/9, si è insediata il successivo 2 marzo.

5
Uno dei primi atti del nuovo presidente è stato la visita di cortesia resa al presidente ed alla Rettoria dell'Arciconfraternita SS. Annunziata il 9 marzo, per riestablishare i rapporti di amicizia fra le due confraternite "rivali" e per avviare una nuova stagione di collaborazione, specie in vista del 2000.

Per il resto l'anno 1997 ha visto l'Arciconfraternita, sempre consapevole del ruolo che ~~svolge~~^{svolge} nella comunità parrocchiale, in prima linea nelle feste tradizionali e pronta a svolgere i suoi compiti istituzionali, forte, ~~anche~~ non solo della tradizione,

ma del numero dei suoi aderenti, che
oggi è di 130 -

Nel 1997, infatti, sono stati am-
messi nel corso dell'assemblea straordinaria
del mercoledì tanto otto nuovi confratelli
e ci hanno lasciati cinque confratelli
che ora vivono il sonno della pace.

La vitalità della confraternita si verifica
attraverso la partecipazione dei confratelli
agli incontri e, da questo punto di
vista, possiamo dire che le cose non
sono andate per tanto male, anche
se rimane l'impegno di migliorare sempre
più in futuro.

Le assemblee ordinarie, nel corso del 2^o l'anno, sono state 7 e quelle straordinarie 3.

I Rettori, dei quali devo elogiarne l'impegno e la dedizione, si sono riuniti 7 volte in via ordinaria e 2 volte in seduta straordinaria.

Nell'ambito del programma di recupero di tutte le unità tradizionali sono state confezionate 23 nuove "cappitelle", che vanno ad aggiungersi alle 8 già esistenti.

~~Ho concluso.~~

Prima di concludere, un ringraziamento ed un augurio.

8

2 Ringraziamo il Buon Dio, signore
del tempo, per averci conservati in
quest'anno che sta per finire, e signore
della storia, per averci consentito di
scrivere una pagina della storia della nostra
~~celebrata~~ gloriosa Arciconfraternita, alla
quale auguriamo, tutti insieme, lunga
vita e sempre maggiori successi.

GIUCA GIUSEPPE

era nato ad Ispica il giorno 8 giugno 1916 ed ivi abitava nella via Neghelli n. 18. E' stato ammesso a far parte dell'Arciconfraternita il 19 marzo 1995.

Nonostante sia stato confrate per solo per poco meno di due anni, si e' particolarmente distinto per serietà nelle presenze sia in chiesa, che nelle nostre assemblee.

E' tragicamente scomparso, vittima di un incidente stradale, il 20 gennaio 1997

GUARINO LUIGI

era nato ad Ippica il giorno 11 / 3 / 1909
ed ormai viveva a Ponallo presso la figlia.

Era stato ammesso a far parte dell'Ar-
ciconfraternita il giorno 8 aprile 1962.

Confrate per 35 anni, ha dato - alla
fine degli anni 70 - un notevole contributo
per il buon andamento della confraternita.

Ha ricoperto la carica di Rettore e di
Tesoriere, con impegno e precisione.

Negli ultimi anni le condizioni di salute
non gli consentivano di frequentare la nostra
chiesa, ma la sua devozione per il SS.

Cristo alla Colonna è rimasta viva fino alla
fine.

È deceduto il 31 gennaio 1997

SANTORO GIUSEPPE

era nato ad Ispica il 7/6/1913, dove
viveva.

E' stato ammesso a far parte dell'Ancc
confederata il 20 dicembre 1970.

E' stato confederato per ventisette anni, durante
i quali ha adempiuto con dignità i suoi
doveri.

E' deceduto il 2 aprile 1997

MORACO CARMELO

era nato ad Ispica il 29/11/1914 ed abitava
in Ispica nella via XX Settembre n. 100.

Era stato ammesso a far parte dell'Arcicon-
fraternita il giorno 11 marzo del 1988.

Nonostante sia entrato nella confraternita
all'età di 74 anni, si è subito dimostrato
confrate esemplare, sempre presente e disponi-
bile, con giovanile entusiasmo.

E' deceduto il 23 aprile 1997

ARCURI GIOVANNI

era nato ad Ispica il 9/11/1906, dove
viveva nella via Mostaccio n. 4.

Era stato ammesso a far parte dell'Arci-
confraternita il 6 giugno 1971.

E' stato confrate per ventisei anni, du-
rante i quali ha manifestato notevole attac-
camento alle tradizioni "carare" e vivo
interesse per la vita dell'Arciconfraternita,
come testimoniano le amiche presenze alle
assemblee.

Era il decano dell'Arciconfraternita.

E' deceduto il 20 giugno 1997

E' con questa
riflessione bellissima
sul mistero dell'incarna-
zione di David
Maria Turololo che
voglio esprimere a
tutti voi ed alle
vostre famiglie
l'augurio più
affettuoso di
Buon Natale
e di un sereno,
prospero 1998

MENTRE IL SILENZIO

Mentre il silenzio fasciava la terra
e la notte era a metà del suo corso,
tu sei disceso, o Verbo di Dio,
in solitudine e più alto silenzio.

Fin dal principio, da sempre tu sei,
Verbo che crea e contiene ogni cosa,
Verbo, sostanza del creato,
Verbo, segreto di ogni parola.

La creazione ti guarda in silenzio,
la profezia da sempre ti annuncia,
ma il mistero ha ora una voce,
al tuo vagito il silenzio è più fondo.

E pure noi facciamo silenzio,
più che parole il silenzio lo canti,
il cuore ascolti quest'unico Verbo,
che ora parla con voce d'uomo.

A te, Gesù, meraviglia del mondo,
Dio che vivi nel cuore dell'uomo,
Dio nascosto in carne mortale,
a te l'amore che canta in silenzio.

David Maria Turololo